

Carie non curate

Un dente cariato non curato per tempo può determinare
4 complicanze più o meno gravi

1. Pulpite
2. Ascesso dentale
- 3. Cisti dentarie**
4. Granuloma dentale

Prenditi cura del tuo sorriso
Inizia un percorso di
prevenzione

Barletta | 0883 532352
Andria | 0883 559719

studiodentisticocappabianca.it



CAPPABIANCA
STUDIO DENTISTICO
Un sorriso per tutti



Che cos'è la cisti dentaria

La cisti dentaria è una cavità patologica ben circoscritta, normalmente provvista di un epitelio di rivestimento ed infarcita di fluido sieroso, mucoso o gassoso. Le cisti dentarie non rivestite (prive di capsula) sono denominate pseudocisti, mentre quelle ripiene di pus sono considerate ascessi dentali. Molto simile al granuloma, la cisti dentale è una complicanza tipica della necrosi pulpale, a sua volta indotta da traumi, carie profonde o pulpiti.

Le cause

Insieme a granuloma ed ascesso, le cisti dentali costituiscono, probabilmente, la complicanza più comune della pulpite, un processo infiammatorio che colpisce la polpa dentaria.

Tuttavia, una cisti dentaria si può formare anche in circostanze differenti:

- **Inclusione dentaria**
- **Intervento di devitalizzazione malriuscito**
- **Estrazione dentale malfatta**
- **Complicanza di granulomi dentali**

Vi sono 3 tipi di cisti:

1. Cisti paradentarie

La cisti paradentaria è una sacca di origine patologica che **crece lateralmente alla radice di un dente oppure tra due denti vicini**.

È estremamente rara e molto piccola.

Colpisce in prevalenza i denti premolari della mandibola.

2. Cisti dentarie radicolari

Le cisti dentarie radicolari **originano spesso da un granuloma**. Dipendono essenzialmente da un'estrazione dentale malriuscita.

3. Cisti follicolari

Le cisti dentarie follicolari **si formano attorno alla corona prima che il dente completi la sua eruzione dalla gengiva**.

Sono meno frequenti rispetto alle radicolari.

La causa risiede spesso in traumi ed infiammazioni croniche dentarie, si evolve lentamente e può essere asintomatica.

I sintomi e i segni più comuni

Quando la cisti dentale raggiunge dimensioni considerevoli, il paziente può accusare:

- **mal di denti** più o meno intenso
- **tumefazione** di una sezione ossea mandibolare/mascellare (in corrispondenza della cisti)
- **gengive gonfie**
- **rigonfiamento del labbro**
- **alitosi**
- **mobilità dentale**



La cura

Quando la cisti causa mal di denti, molto probabilmente la sua estensione è particolarmente grave, di conseguenza è necessario intervenire prontamente con un intervento più o meno invasivo.

Considerate le innumerevoli varianti, **il trattamento per le cisti dentarie non è standard** e dipende dalla sede in cui originano, dalla gravità della lesione e dalla natura del contenuto cistico.

In generale, **alcune cisti richiedono la rimozione chirurgica, mentre altre possono essere semplicemente drenate.**

Anche l'apicectomia è un intervento particolarmente indicato per la rimozione di masse cistiche accollate all'apice radicale.

Nei casi più gravi, invece, è richiesta l'asportazione del dente.

Dopo aver trattato chirurgicamente la cisti dentale, si raccomanda vivamente di sottoporsi a periodici controlli e richiami radiografici, al fine di evitare (od anticipare) eventuali, possibili, forme recidivanti.

La diagnosi

Prima di procedere con qualsivoglia trattamento per le cisti dentarie, **è necessaria la diagnosi differenziale con patologie simili** (granuloma dentale, ascesso) e, soprattutto, con **neoformazioni tumorali.**

Per differenziare una ciste dentale benigna da un tumore è richiesta la **biopsia**, ovvero un test diagnostico invasivo che prevede l'asportazione di un lembo di tessuto per un successivo controllo istologico in laboratorio.

Un sospetto di ciste dentaria deve essere accertato mediante radiografie specifiche, come ad esempio l'ortopantomografia (radiografia panoramica delle arcate dentarie).



La prevenzione

La miglior cura è la prevenzione:

1. Avere cura quotidianamente dei propri denti

L'accurata **igiene orale** quotidiana, accompagnata dalla detartrasi professionale ogni 6-12 mesi, previene carie e malattie del cavo orale in genere.

Per una corretta igiene orale è necessario:

- **Spazzolare i denti** almeno tre volte al giorno, possibilmente subito dopo ogni pasto o spuntino
- Utilizzare **dentifrici di qualità**
- **Alternare dentifrici** sbiancanti (aggressivi) con paste dentifrice più delicate per impedire di consumare lo smalto dei denti
- **Utilizzare il filo interdentale** almeno una volta al giorno

- Sciacquare la bocca con **colluttori antisettici ed arricchiti in fluoro**
- Utilizzare possibilmente uno **spazzolino a setole morbide o elettrico**

Per i bambini:

- **La sigillazione dei denti molari** (non appena i denti da latte cadono per lasciar spazio a quelli permanenti).

2. Sottoporsi a periodici controlli dal dentista, almeno una o due volte all'anno.

- **I controlli periodici dal dentista** possono rilevare sul nascere eventuali infezioni ancora asintomatiche
- **Un intervento tempestivo** su carie, gengiviti o parodontiti (piorrea) minimizza il rischio di complicanze anche gravi.



Prenditi cura del tuo sorriso
una **visita di controllo**
e una **detartasi**
ogni 6 mesi
possono prevenire gravi danni alla tua bocca

Barletta | 0883 532352
Andria | 0883 559719

studiodentisticocappabianca.it



CAPPABIANCA
STUDIO DENTISTICO
Un sorriso per tutti